|  |  |
| --- | --- |
|  | Lecturae tropatorum \_\_, \_\_\_\_  http://www.lt.unina.it/ – ISSN 1974-4374  \_\_ \_\_\_\_\_ 20\_\_  http://www.lt.unina.it/\_\_\_\_\_\_\_-20\_\_.pdf |

Autore dell’articolo (c. 12) sovrascrivere

Nome del trovatore (c. 12) sovrascrivere

*Incipit* (c. 12) sovrascrivere

(*BdT* \_\_\_.\_\_) (c. 12) sovrascrivere

🡪 Il testo comincia qui: a cm 8,2 dal margine superiore.

Utilizzare questo file incollando il testo dell’articolo all’altezza della freccia e cancellando successivamente le istruzioni.

Caratteri del testo: Times New Roman. Per conservare, ove sia il caso, caratteri particolari (greco, alfabeto fonetico o altro), nella finestra Salva con nome > Strumenti > Opzioni di salvataggio barrare la casella Incorpora caratteri nel file.

Testo principale: corpo 11. — Rientro del primo rigo: 0,7 cm. — Interlinea Multipla (**non** Minima), valore 1,15.

Se non c’è un motivo particolare e evidente, evitare la numerazione in paragrafi. Eventualmente il testo può essere sottoarticolato inserendo degli spazi con tre asterischi centrati:

\* \* \*

Citazioni fuori testo, di qualsiasi tipo: corpo 10. — Rientro della citazione 0,7 cm. — Il primo rigo non va rientrato a meno che non si citino due periodi consecutivi. — Interlinea Multipla, valore 1,1.

Le citazioni fuori testo sono precedute da uno spazio (un rigo bianco) di 7 pt e seguite da uno spazio di 9 pt.

Note a piè di pagina. L’esponente delle note va dopo il segno di interpunzione, parentesi compresa.23 — Note: corpo 9,5. — Rientro del primo rigo: 0,7 cm. — Interlinea Multipla, valore 1,1. — Nessun ‘separatore’ (linea orizzontale del programma Word) tra testo e note.

Le note a piè di pagina sono ammesse solo nella sezione 1.

*Vedi alla pagina seguente istruzioni per la sezione testo*

Nome del trovatore [corpo 11]

*Incipit* [corpo 11]

(*BdT* ­­­\_\_\_.\_\_) [corpo 11]

🡪 comincia a cm 4,7 *Mss.*:**C** 230r (*aissi comensa del comte de peitius*), **E** 115r (*comte de peiteus*). [esempio di registro dei mss.]

*Edizioni*: [vanno escluse le edizioni divulgative, ma l’elenco non va ristretto alle sole edizioni critiche con apparato]

*Metrica*: a8 b8 b8 a8 a8 b8 (Frank 470:4). Otto *coblas unissonans* di sei versi. [esempio di nota metrica]

*Testo*. Si segue **E** come base delle grafie. Dove si ricorre a **C**, si adattano le grafie all’uso di **E**: 9 *nuils*, 28 *bels* (**C** *nulhs*, *belhs*) [esempio di nota testuale]

[corpo 10, interlinea Multipla 1,1]

*Vedi alla pagina seguente istruzioni per la sezione testo e note*

I Can vei la lauzeta mover

Testo del componimento:

Corpo 11, interlinea Multipla 1,15 ecc. (come il testo dell’articolo).

La numerazione dei versi e delle strofi sarà aggiunta redazionalmente, quindi non segnare nessuna numerazione.

Non impaginare testo | apparato | traduzione.

I versi cominciano con maiuscola/minuscola, non con tutte maiuscole.

Non inserire il testo in tabelle.

Mettere le tre parti (testo | apparato | traduzione) una di seguito all’altra.

Fare cominciare il testo al margine sinistro.

Apparato in corpo 10, interlinea Multipla 1,1, primo rigo non rientrato.

Nell’apparato: i numeri dei versi non vanno seguiti da punto:

1 cauza

punto e virgola tra note riferite allo stesso verso:

1 cauza; meils

Quattro battute vuote tra il numero di un verso e l’altro:

1 cauza; meils 3 tot 4 seu

Nessun segno di interpunzione alla fine delle note ai singoli versi.

Annotazioni dell’editore in corsivo: -e- *corretto su* -o-

Traduzione del testo.

Primo rigo rientrato (0,7 cm.), con numero della strofe.

Corpo: 10.

Interlinea Multipla 1,1.

Note di commento. Corpo 10, Interlinea Multipla 1,15, rientranza del primo rigo 0,7 cm.

Le note di commento non possono avere note a piè di pagina.

*Università —————*

*Vedi alla pagina seguente il foglio di stile*

Foglio di stile

*Revisione luglio 2019*

*Citazioni bibliografiche.*

Nomi degli autori per esteso.

Articoli in riviste e volumi collettivi: titolo dell’articolo tra virgolette caporali «...»; titolo della rivista in corsivo; dopo virgola, volume della rivista in numeri arabi (se la rivista ha solo numerazione per fascicoli, il numero arabo è preceduto da n.; non indicare il numero del fascicolo se la rivista ha anche numerazione per annate a paginazione continua); virgola e anno; virgola e numeri delle pagine. Per i volumi, omettere la casa editrice (solo luogo e anno, que­st’ultimo non preceduto da virgola).

Esempi:

—  Carl Appel, «Tristan bei Cercamon?», *Zeitschrift für romanische Philologie*, 41, 1921, pp. 219–227.

—  Giuseppe Cusimano, «Raimbaut *larga pansa*», *Bollettino del Centro di studi filologici e linguistici siciliani*, n. 6, 1962, pp. 427-444.

—  Dimitri Scheludko, «Über die arabischen Lehnwörter im Altprovenzalischen», in *Festschrift für Carl Appel zu seinem 70. Geburtstage am 17. Mai 1927*, Halle 1927 (= *Zeitschrift für romanische Philologie*, 47), pp. 418–442.

—  Aurelio Roncaglia, «Il primo capitolo nella storia della lirica europea», in *Concetto, storia, miti e immagini del Medio Evo*, a cura di Vittore Branca, Firenze 1973, pp. 247-68.

—  István Frank, *Trouvères et Minnesänger*, Saarbrücken 1952.

Alla fine di un rinvio bibliografico, virgola anche se segue una congiunzione:

— Gerard Rohlfs, *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, 3 voll., Torino 1966-1969, e Arrigo Castellani, *Grammatica storica della lingua italiana*, I. *Introduzione*, Bologna 2000.

— Cfr. Francesco Branciforti, «Per il canzoniere di Raimon Bistortz d’Arles», *Messana. Rassegna di studi filologici, linguistici e storici*, n.s., 4, 1990, pp. 195-227, a p. 197, e Eleonora Vincenti, *Bibliografia antica dei trovatori*, Milano-Napoli 1963, p. 141, nota 416.

Nella Nota bibliografica: manoscritti, repertori, dizionari, edizioni.

Non vanno citate le ristampe anastatiche.

Sigle dei manoscritti in neretto.

Non usare il maiuscoletto se non per gli etimi latini e per la numerazione romana delle pagine.

Quando si rimanda a un luogo, specificare da pagina a pagina (o da verso a verso ecc.), non p. tot e segg. / ss.

Riferito agli anni, ss. va usato solo per opere tuttora in corso di pubblicazione: 1997ss.

Per eventuali dubbi chiedere alla redazione.

[Abbreviazioni frequenti](http://www.lt.unina.it/_private/Abbreviazioni-Lt.docx).

*Uso dell’apostrofo*

All’apostrofo che indica elisione non segue spazio (*fin’amor*) a meno che la vocale caduta non sia preceduta da altra vocale (*semblari’ ufaniers*, *auri’ ops*, *cortezi’ e sen*).

*Uso delle virgolette*

« »: citazioni;

“ ”: citazioni nelle citazioni;

‘ ’: significati e traduzioni: *aziman* ‘calamita’, «que lai val pauc rictatz, / qui la men’a desrey» ‘perché la ricchezza vale poco se uno la gestisce follemente’; ma se si riporta il significato da un lessico o da una traduzione, « » come in una citazione: *aziman* «aimant» (*PD*); stesse virgolette anche per ‘cosiddetto’: il feudalesimo ‘debole’ delle regioni meridionali.

Non usare 'apici' (ascii 039) e apici "doppi" (ascii 034) per le inglesine ‘scempie’ (ascii 0145, ascii 0146) e “doppie” (ascii 0147, ascii 0148).

I titoli di opere entro altri titoli in corsivo vanno tra inglesine doppie: Félix Lecoy, *Recherches sur le “Libro de Buen Amor” de Juan Ruiz*...; idem le citazioni incorporate nel titolo: *“Et ades sera l’alba”. Angoisse de l’aube. Recueil des chansons d’aube des troubadours*. Le inglesine scempie servono invece a indicare il corsivo nel corsivo: *The Medieval Erotic ‘alba’*; *Retorica del ‘trobar’*; *‘Fin’amors’, ‘mezura’ e’ cortesia’. Saggio sulla lirica provenzale del XII secolo*.

*Corsivo e virgolette*

In corsivo le forme e le lezioni; tra virgolette « » le citazioni. In sostanza il corsivo attira l’attenzione sulla forma linguistica o sull’a­spetto testuale, il tondo tra caporali sul significato della citazione.

*Trattini e lineette (- – —)*

Il trattino unisce due parole o nomi. Non va spaziato (Milano-Napoli). Va spaziato solo se unisce due elementi uno dei quali è a sua formato di due o più elementi, o lo sono entrambi: London - New York, Berlin - Freiburg im Breisgau, Las Vegas - Los Angeles.

La lineetta (ascii 0150) preceduta e seguita da spazio serve per gli incisi. Evitare gli incisi con lineette negli incisi tra virgole o parentesi e evitare la successione lineetta virgola o viceversa.

La lineetta più lunga (ascii 0151) va usata solo in inglese e non è né preceduta né seguita da spazio.

*Autori plurimi*

Tra un nome e l’altro usare la congiunzione (nella lingua in cui si scrive, non nella lingua del contributo citato) e non il trattino anche se l’opera è in una lingua diversa da quella dell’autore dell’articolo: Antoni M. Alcover e Francesc de B. Moll, *Diccionari* ecc.

*Maiuscole e minuscole nei titoli, nei nomi delle società ecc.*

Maiuscole e minuscole in inglese secondo l’uso tipografico tradizionale; in tutte le altre lingue, francese compreso, secondo l’uso linguistico corrente: *Cultura neolatina*, Società italiana di filologia romanza, Accademia di Lettere, scienze ed arti [L- perché è l’inizio di una denominazione], *I promessi sposi*, *Vita nuova*, *Divina Commedia* (C- perché titolo originale), *I trovatori d’Italia*, Centro di studi filologici e linguistici siciliani, ecc.

*Sigle Pillet-Frank dei trovatori*

<http://www.rialto.unina.it/liminaria/frank.htm>

*Sigle Pillet-Frank*

*BdT* in corsivo, numero dell'autore, punto, numero del testo: *BdT* 293.3.

Le sigle vanno usate solo quando segue o precede la citazione di un luogo, per es. RbAur *BdT* 389.3 o dopo un incipit, non in sostituzione dell’incipit.

*Osservazioni varie*

Non usare il maiuscoletto se non per le etimologie, i numeri romani delle pagine e le sottodivisioni di opere (LIV II 31). — Non usare il grassetto se non per le sigle dei manoscitti.

Omissioni di parti di testo nelle citazioni. — Tre punti senza parentesi quadre (lasciare se possibile la punteggiatura dell’originale: “xxx, … yyy”. Le parentesi quadre vanno usate solo per lacune congetturali o meccaniche (quindi solo per i testi antichi).

Non ‘abbreviare’ i rinvii numerici: pp. 131-138 (non 131-8 né 131-38), 131-145 (non 131-45).

Stati americani tra tonde e in sigla (NY) (IL) (NC) ecc., ma solo in casi di omonimie (Cambridge, Northampton) o di località poco note.

Nella preparazione del dattiloscritto non mirare a un’impagina­zione accurata, di cui si farà carico la redazione, ma applicare attentamente queste istruzioni. Lasciare eventuali vedove e orfane o altre irregolarità tipografiche.

*Come citare la rivista*

Secondo una convenzione bibliografica nata con la diffusione delle pubblicazioni in rete, riviste, biblioteche digitali, repertori, concordanze ecc. in formato elettronico hanno lo stesso trattamento delle pubblicazioni a stampa. In particolare, i titoli dei periodici e di ogni altro tipo di opere andranno posti in corsivo (i titoli dei periodici tra «...» secondo l’uso unicamente italiano, che qui non accettiamo); i titoli dei saggi in rivista o in volume tra «...» (in corsivo secondo l’uso italiano).

Per citare un articolo apparso in *Lecturae tropatorum*, si farà in ogni caso menzione del volume della rivista (in numeri romani o arabi, a seconda delle norme redazionali che si devono seguire), dell’anno ~~e  dell’indirizzo in rete. Questo dovrebbe essere sufficiente a far rintracciare l’articolo nel giro di pochi secondi. Per eccesso di completezza, si potrà anche dare l’indirizzo del singolo contributo, che sarà quindi presentato al lettore come una sorta di estratto avulso dalla pubblicazione periodica in cui si trova.~~

~~Esempi:~~

~~— Giuseppe Tavani, «Raimbaut de Vaqueiras (?),~~ *~~Altas undas que venez suz la mar~~* ~~(~~*~~BdT~~* ~~392.5a)»,~~ *~~Lecturae tropatorum~~*~~, 1, 2008, pp. 33, www.lt.unina.it.~~

~~— Giuseppe Tavani, «Raimbaut de Vaqueiras (?),~~ *~~Altas undas que venez suz la mar~~* ~~(~~*~~BdT~~* ~~392.5a)»,~~ *~~Lecturae tropatorum~~*~~, 1, 2008, pp. 33, www.lt.unina.it, alla pagina [o alla p.] www.lt.unina.it/Tavani-2008.pdf.~~

~~Poiché ogni contributo ha una numerazione autonoma delle pagine, è opportuno indicarne il numero complessivo, in modo da dare conto della sua estensione.~~

~~Per le citazioni in rete è ovviamente superfluo indicare per esteso l’indirizzo, bastando il collegamento ipertestuale al titolo della rivista.~~

Stile delle citazioni

[Nomi per esteso; annate delle riviste in numeri arabi (omettere il n. di fascicolo se la numerazione delle pagine è consecutiva per annata; se la rivista ha solo numerazione per fascicoli, far precedere n. al numero: n. 32, 1986, …); ‘a cura di’ nella lingua originale.]

Citazioni di volumi

Alfred Richard, *Histoire des comtes de Poitou*, 2 voll., Paris 1903, vol. II, p. 146.

Citazioni di studi in riviste o in volumi

Jean Frappier, «La brisure du couplet dans *Érec et Énide*», *Romania*, 86, 1965, pp. 1-21.

Pietro G. Beltrami, «Variazioni di schema e altre note di metrica pro­venzale: a proposito di Bertran de Born, *Puois Ventadorns* e *Sel qui camja*», *Studi mediolatini e volgari*, 35, 1989, pp. 5-42.

Luigi Milone, «Retorica del potere e poetica dell’oscuro da Guglielmo IX a Raimbaut d’Aurenga», in *Retorica e poetica*. Atti del III Convegno italo-tedesco (Bressanone, 1975), a cura di Daniela Goldin, Padova 1979, pp. 147-177.

Pietro G. Beltrami, «Per una rilettura di *Deiosta·ls breus jorns e·ls loncs sers*», in *Scène, evolution, sort de la langue et de la littérature d’oc*, Actes du Septième Congrès International de l’AIEO (Reggio Calabria – Messina, 7-13 juillet 2002), publiés par Rossana Castano, Saverio Guida et Fortunata Latella, Roma 2003, 2 voll., vol. I, pp. 41-70, a p. 65.

Gianfranco Contini, «Le rime di Guido delle Colonne» (1954), in Id., *Frammenti di filologia romanza*, a cura di Giancarlo Breschi, Firenze 2007, pp. 235-264.

Gli articoli da *Lecturae tropatorum* vanno citati in questo modo:

Giuseppe Tavani, «Peire de Blai, *En est son fas chansoneta novelha* (BdT 328.1)», *Lecturae tropatorum*, 3, 2010, pp. 31, [eventuale rinvio a una o più pagine: a p. 23],

vale a dire che va indicato il numero complessivo di pagine (pp. 31) dopo l’anno.

Nota bene. Nella Nota bibliografica alla fine vanno solo i manoscritti, le opere di consultazione e le edizioni (che pertanto non vanno citate nelle note a piè di pagina).

Fopo la prima citazione per esteso, quelle che seguono vanno in forma abbreviata e senza “cit.” (non va mai usato nemmeno “op. cit.” ecc.):

Frappier, «La brisure du couplet», pp. 15-16.

Milone, «Retorica del potere», p. 175.

Uso delle virgolette

« »: citazioni;

“ ”: citazioni nelle citazioni (comprese le citazioni di traduzioni altrui);

‘ ’: significati e traduzioni: *aziman* ‘calamita’, «que lai val pauc rictatz, / qui la men’a desrey» ‘perché la ricchezza vale poco se uno la gestisce follemente’; ma se si riporta il significato da un lessico o da una traduzione, « » come in una citazione: *aziman* «aimant» (*PD*); anche per ‘cosiddetto’: il feudalesimo ‘debole’ delle regioni meridionali;

non usare 'apici' (ascii 039) e apici "doppi" (ascii 034) per le inglesine ‘scempie’ (ascii 0145, ascii 0146) e “doppie” (ascii 0147, ascii 0148);

i titoli di opere entro altri titoli in corsivo vanno tra inglesine doppie: Félix Lecoy, *Recherches sur le “Libro de Buen Amor” de Juan Ruiz*...

Opere in rete

Vanno in corsivo come i libri: *BEdT*, *Biteca*, *Rialc*, *Rialto* ecc. Non usare il tutto maiuscole (anche se usato dai siti stessi: BITECA; BEdT è giustificato dall’acron. tedesco *BdT*).

Non indicare, se non in casi eccezionali, l’URL (www. ecc.), per la facile reperibilità dei siti e delle loro pagine interne e perché spesso gli URL cambiano.

Evitare il pedantesco “pagina consultata il…”: è ovvio pensare che la pagina sia stata consultata (o riconsultata) in prossimità della pubblicazione dell’articolo.

Citazioni dal *Rialto*

Luciana Borghi Cedrini, «Anonimo (Peire Milo?), *Molt m’agrada trobar d’invern ostage* (*BdT* 461.170b)», *Rialto* 3.vi.2003.

Nota bibliografica sovrascrivere

Manoscritti sovrascrivere corpo 10, Interl. Multipla 1,1

**C** Paris, Bibliothèque nationale de France, fr. 856.

**E** Paris, Bibliothèque nationale de France, fr. 1749.

Opere di consultazione

*BdT* Alfred Pillet, *Bibliographie der Troubadours*, ergänzt, weitergeführt und herausgegeben von Henry Carstens, Halle 1933.

*COM 2 Concordance de l’occitan médiéval (COM 2). Les troubadours, Les textes narratifs en vers*. Direction scientifique Peter T. Ricketts, CD-rom, Turnhout 2005 (*COM 1* 2001).

Frank István Frank, *Répertoire métrique de la poésie des troubadours*, 2 voll., Paris 1953-1957.

*LR* François Raynouard, *Lexique roman ou dictionnaire de la langue des troubadours*, 6 voll., Paris 1836-44.

*PD* Emil Levy, *Petit dictionnaire provençal-français*, Heidelberg 1909.

*REW* Wilhelm Meyer-Lübke, *Romanisches etymologisches Wörterbuch*, Heidelberg 1911.

*SW* Emil Levy, *Provenzalisches Supplement-Wörterbuch*, 8 voll., Leip­zig 1894-1924.

*TF* Frédéric Mistral, *Lou tresor dóu Felibrige, ou dictionnaire proven­çal-français*, 2 voll., Aix-en-Provence 1878-1886.

*TLIO* *Tesoro della lingua italiana delle origini*, diretto da Pietro G. Bel­trami (1997-2013), Paolo Squillacioti (2013-2014), Lino Leonardi (2014-), in rete, C.N.R., 1997ss.

Edizioni

Arnaut Daniel

Arnaut Daniel, *L’aur’amara*, a cura di Mario Eusebi, Parma 1995 (Milano 19841).

Bernart de Ventadorn

Bernart von Ventadorn, *Seine Lieder* mit Einleitung und Glossar, herausgegeben von Carl Appel, Halle 1915.

Bertran de Born

Gérard Gouiran, *L’amour et la guerre.* *L’œuvre de Bertran de Born*, 2 voll., Aix-en-Provence 1985.

*Boeci*

Christoph Schwarze, *Der altprovenzalische «Boeci»*, Münster 1963.

Bonifaci Calvo ~ Luquet Gatelus (*BdT* 101.8a = 290.2)

Ruth Harvey – Linda Paterson, *The Troubadour Tensos and Partimens: A Critical Edition*, 3 voll., Cambridge 2010, vol. I, p. 219.

[esempio di citazione incrociata]

Cercamon

Valeria Tortoreto, *Il trovatore Cercamon*, Modena 1981.

Cerveri de Girona

Martín de Riquer, *Obras completas del trovador Cerverí de Girona*, Barcelona 1947.

Daude de Pradas

*Poésies de Daude de Pradas*, publiées par A. H. Schutz, Toulouse 1933.

Giraut de Borneil

*Sämtliche Lieder des Trobadors Giraut de Bornelh*, herausgegeben von Adolf Kolsen, 2 voll., Halle 1910-1935.

Girolamo

Sancti Hieronymi Presbyteri, *Commentarioli in Psalmos* qui deperditi hactenus putabantur, edidit […] D. Germanus Morin, Maredsoli-Oxoniae 1895.

Guglielmo di Poitiers

Gugliel­mo IX, *Poesie*, edizio­ne critica a cura di Nicolò Pasero, Modena 1973.

Gui d’Uisel ~ Elias d’Uisel (*BdT* 194.18 = 136.6)

Harvey – Paterson, *The Troubadour Tensos*, vol. II, p. 481.

Guigo de Cabanas ~ Joris (*BdT*197.1b = 277.1)

Harvey – Paterson, *The Troubadour Tensos*, vol. II, p. 499.

Guiraut de Calanson

Willy Ernst, «Die Lieder des provenzalischen Trobadors Guiraut von Calanson», *Romanische Forschungen*, 44, 1930, pp. 255-406.

Guiraut Riquier

*Las Cansos*, kritischer Text und Kommentar von Ulrich Mölk. Heidel­berg 1962.

Jaufre

*Jaufre*, a cura di Charmaine Lee, Roma 2006.

Jaufre Rudel

*Il canzoniere di Jaufre Rudel*, a cura di Giorgio Chiarini, L’Aquila 1985.

Monge de Montaudon

Michael T. Routledge, *Les Poésies du Moine de Montaudon*, Montpellier 1977.

Paulet de Marselha

Isabel de Riquer, *Paulet de Marselha: un provençal a la cort dels reis d’Aragó*, Barcelona 1996.

Peirol

Stanley C. Aston, *Peirol, Troubadour of Auvergne*, Cambridge 1953.

*PSs*

*I poeti della Scuola siciliana*.Edizione promossa dal Centro di studi filologici e linguistici siciliani:vol. I. *Giacomo da Lentini*, edizione critica con commento a cura di Roberto Antonelli; vol. II. *Poeti della corte di Federico II*, edizione critica con com­mento diretta da Costanzo Di Girolamo; vol. III. *Poeti siculo-to­scani*, edizione critica con commento diretta da Rosario Co­luccia, Milano 2008.

Raimbaut d’Aurenga

Walter T. Pattison, *The Life and Works*\*\*\*P.-C. 389.22, Marshall 1968.\*\*\* *of the Troubadour Raimbaut d’Orange*, Minneapolis 1952.

*Sancta Agnes*

*Le jeu de sainte Agnès*, drame provençal du XIVe siècle édité par Alfred Jeanroy, Paris 1931